

Il racconto



L'Unità d'Italia finisce nella spazzatura

STELLA CERVASIO

LI HA trovati Loredana, ai piedi di una caterva di immondizia: due gattini di due mesi buttati via ancora nel trasportino, rinchiusi in gabbietta, destinazione tritarifiuti. Litorale Flegreo: la foto ha fatto il giro di Internet, è pubblicata su Facebook, è arrivata all'estero e ha fatto abbreviare potenziali turisti che se ne rimarranno a casa loro. Loredana, autrice della scoperta, ha scritto: "Qualcuno ha dimenticato di fare la raccolta differenziata".

I NAPOLETANI si disfanò di troppi materassi, troppe finestre e frigoriferi, persino di gatti, che è un reato penale, anche se le forze dell'ordine dicono sempre che ci sono altre priorità. Vedremo quando arriverà la civiltà di far rispettare tutte, proprio tutte le leggi, anche quelle che tutelano gli esseri viventi non umani. Nel frattempo Napoli è di nuovo in apnea sommersa dall'immondizia, e tra le 2000 tonnellate di rifiuti per strada che comunica, in pieno lavoro per avviare ai problemi dell'azienda, il neopresidente Asia Raphael Rossi, per fortuna i micettis sono stati recuperati e ora cercano una casa dove la differenziata sia fatta, e bene.

In pieno centro sono sorti alcuni nuovi monumenti. Non equestri, ma con piedistallo. E con tanto di bandiera piantata in cima: in via Roma, davanti alla ex farmacia Cozzolino e Vecchione qualcuno che deve avere molto ma molto tempo da perdere ha incartato in un telo di cellophane un cumulo alto un metro e mezzo e ci ha conficcato la bandierina tricolore: "Monumento per i 150 anni dell'Unità d'Italia".

"W l'Italia" è scritto invece sullo speciale mausoleo realizzato in via Carlo De Cesare, affacciato su piazza Trieste e Trento. I pochi turisti passano e fotografano. C'è ancora chi ha voglia di scherzare su una cosa così triste come il degrado della città. E abita ai Quartieri Spagnoli. In via Speranzella, bloccata ieri mattina da un fiume di rifiuti, su un altro cumulo il cartello piantato nei sacchetti recita: "Nuova sede del Consiglio comunale del nuovo sindaco. Benvenuti!".

Alla Salita Trinità degli Spagnoli hanno ammucciato

tutti gli infissi possibili, che ostruiscono il passaggio alle auto. Un taxi che sale via Conte di Mola si trascina dietro un lungo tubo ritorto di metallo rischiando di spaccare la marmitta. Migliaia di sacchetti dalle case dei napoletani. Una montagna di cartoni e imballaggi depositati da almeno due giorni - dice la barista di piazzetta Carolina - davanti alla prefettura. Ma anche di fronte all'imbarco degli aliscafi di Mergellina. Una valanga al Vasto a Chiaia davanti alla scuola Tito Livio. Anche un motorino mutilato delle ruote in piazzetta Mondragone, di fronte alla stazione dei carabinieri. In via Carducci all'imbocco della strada del mercatino. E da Chiaia, passando a Fuorigrotta e poi a Soccavo e Pianura, la situazione intristisce ancora di più.

Via Consalvo trabocca di infissi blu. Le campane della differenziata vomitano plastica e vetro disseminati ovunque. Davanti alla sede della Protezione civile di via Cassiodoro mucchi di polistirolo (pescherie) e interiora

di pesce fatte alla brace da chi evidentemente non ne sopportava l'odore. Su tutto vola uno striscione che sbeffeggia il mondo intero: "Pasticceria finissima". Lì vicino due rom portano per mano una bambina e con l'altra trascinano uno scaldabagno: i primi autori della differenziata.

Strade bloccate anche a Piscinola e a San Domenico Maggiore un cartello fa parlare altri rifiuti: «Nun v'è pigliate, ce simmo affezionate».

Sodano



VICESINDACO

Tommaso Sodano, vicesindaco e assessore con delega ai rifiuti

Rossi



MANAGER

Il nuovo presidente dell'azienda Asia, il torinese Raphael Rossi